

PREMESSA

Forse è davvero una semplice *boutade* l'intitolazione di questo volume, ma essa rende conto abbastanza efficacemente non solo del modo in apparenza occasionale in cui il volume stesso s'è assemblato, ma anche – quasi per paradosso – del filo costante che dimessamente ne unisce nondimeno le parti.

Se il *moleskine* – per chi lo usa a guisa di *comes itineris* e di essenziale strumento di lavoro – è in definitiva un provvido accumulatore d'idee ed un'utile risorsa per conservare a futura memoria spunti e documenti di proprie osservazioni estemporanee, così anche questo libretto vorrebbe essere per l'autore il documento di un'abbastanza lunga stagione di riflessioni ed incontri ripetutamente compiuti con il tema dell'istituzione politica e dell'ideologia giuridica; al tempo stesso, però, esso aspirerebbe anche ad esporre alla conoscenza ed alla critica del pubblico scientifico i saggi che vi si contengono, finora rimasti dispersi in sedi non sempre facilmente reperibili o, comunque, estranee ai normali circuiti della letteratura storico-giuridica.

Il volume, dunque, è bene si sappia, non ha pretese di unità tematica, né sacrifica devotamente al nume della monografia giuridica: intende soltanto sottoporre all'altrui giudizio quanto finora n'era rimasto appartato e, forse, fortunatamente indenne.

Un taccuino d'informazione che si comunica ad amici, colleghi e studenti, nella speranza ch'esso sia anche l'occasione di una qualche utilità di lettura.

Pontedera, il 9 gennaio 2010

M. M.